

Il Gruppo ha trovato una sintesi nei seguenti punti auspicandosi che questi rappresentino quel reale cambio di passo che la Regione sta chiedendo.

Premessa:

Per corregionali s'intendono tutti i corregionali residenti fuori dal Friuli Venezia Giulia.

Unicità a più anime.

1. Vengono viste come un arricchimento che non possono essere cancellate per decreto ma devono essere valorizzate come delle specificità che fanno parte delle diverse anime della Regione. La multiculturalità è un valore aggiunto importante.
2. Esigenza di comunicazione tra ente Regione e Corregionali e tra associazioni di corregionali
3. Molte associazioni di corregionali collaborano attivamente tra di loro soprattutto quelle di nuova costituzione, mentre è auspicabile una maggiore collaborazione tra quelle storiche
4. Creare una rete mondiale tra i corregionali per unire e rafforzare i rapporti fra loro e fra il centro e la periferia (collegamento orizzontale e verticale)
5. Creare un sito regionale creando una mappatura dei corregionali fuori dai confini regionali tipo google maps. La creazione di strumenti di dialogo multilingui deve essere prioritario
6. Costituzione di un brand comune per tutti sotto il quale ognuno potrà ritrovare e sviluppare la propria specificità. Simbolo della Regione (ad es. partner FVG) in modo da migliorare il ruolo attivo di ambasciatori culturali della Regione
7. La Regione si deve fare carico con una volontà politica ben precisa e innovativa della creazione di un referente unico per i corregionali che sappia contemporaneamente ascoltare e dialogare. E' opportuno che il referente unico si rapporti con le associazioni riconosciute
8. Comunicazione non è solo internet ma anche di tipo cartaceo per coprire tutti i target. Gli strumenti virtuali sono importanti ma fondamentale è mantenere anche i contatti umani. Questa molteplicità di strumenti è garanzia di dialogo con le diverse generazioni di corregionali